

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 108 del 5/11/2014

Oggetto: Conferimento incarico al personale dipendente per la revisione e l'aggiornamento del Regolamento Approvazione Nuove Linee Strategiche, Regolamento e Protocollo Operativo per la gestione del cinghiale mediante nuove tecniche di prelievo nel territorio di competenza dei Colli Euganei" (DC 13/2010) così come modificato e integrato con la DC 17/2011.

Seduta del 5/11/2014 ore 14,10, presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 - Este

| | | | |
|------------|-----------|------------|----------|
| Presidente | Giovanni | BIASETTO | presente |
| Membri: | Simone | BORILE | assente |
| | Antonella | BUSON | presente |
| | Luca | CALLEGARO | presente |
| | Massimo | CAMPAGNOLO | presente |
| | Lucio | TREVISAN | assente |
| | Paolo | TRENTIN | presente |
| Direttore | Michele | GALLO | presente |

Svolge le funzioni di Segretario Paolo Trentin - componente del C.E.

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la L.R. n. 38 del 10 ottobre 1989 con la quale è stato istituito l'ente regionale Parco dei Colli Euganei che ha tra le sue finalità quella di tutelare i caratteri naturalistici, storici e ambientali del territorio dei Colli Euganei;

Richiamato l'art. 22, comma 6, lettera c) del Piano ambientale del Parco che prevede la gestione della fauna selvatica secondo quanto disposto dall'art 22 della Legge quadro sulle Aree Protette (legge n. 394/1991);

Considerato che la legge quadro sulle aree protette n. 394/91 (art. 11, comma 4, e art. 22, comma 6) e sue successive modifiche prevede che *"nei parchi naturali regionali e nelle riserve naturali regionali l'attività venatoria è vietata, salvo eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici. Detti prelievi ed abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del parco o, qualora non esista, alle direttive regionali per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'organismo di gestione del parco e devono essere attuati dal personale da esso dipendente o da persone da esso autorizzate"*;

Considerato che con la Delibera di Consiglio n. 13 del 29.11.2010 avente per oggetto "Approvazione Nuove Linee Strategiche, Regolamento e Protocollo Operativo per la gestione del cinghiale mediante nuove tecniche di prelievo nel territorio di competenza dei Colli Euganei", è stato approvato un nuovo regolamento e un nuovo protocollo operativo per la cattura di cinghiali con metodi sinergici ai chiusini;

Verificato che con delibera di Consiglio n. 17 del 01/12/2011 sono state apportate al Regolamento modifiche e integrazioni in particolare per quanto attiene l'impiego esclusivo di personale istituzionale, integrato dalla figura del selecontrollore, adeguatamente formato e selezionato;

Dato atto che recentemente sono state colpite e non ritrovate nelle immediate vicinanze delle postazioni di tiro 2 carcasse di cinghiale;

Dato atto che l'art. 7, comma 3, lettera f), punto V) stabilisce "Nel caso di mancato rinvenimento nel punto di tiro dei capi colpiti, il personale abilitato dovrà attendere le disposizioni dei responsabili dell'Ente Parco, della Polizia Provinciale e del Corpo Forestale dello Stato";

Considerato che con DD 184/2014 e con DD 207/2014 sono state urgentemente smaltite 2 carcasse rinvenute dopo pochi giorni in località compatibili con le aree di tiro per gli abbattimenti;

Ritenuto quindi di verificare le condizioni tecnico normative per l'integrazione del regolamento e del protocollo di una specifica disciplina che regolamenti la casistica relativa al mancato ritrovamento nei pressi del punto di tiro dei capi colpiti e non abbattuti;

Richiamato il vigente D. Lgsvo 165/2001;

Dato atto che la l'UC Agricolo forestale ha al suo attivo tre dipendenti appartenenti alla categoria D (2 Specialisti agricolo forestali (Cat D1) ed un esperto economico (cat. D3/D5)), e che può pertanto attivare i suoi dipendenti per la verifica di quanto sopra esposto;

Ritenuto, per le ragioni sopra esposte di incaricare:

il dott. Ziron Giorgio per gli aspetti tecnico organizzativi;

la dott.ssa Eleonora Michelotto per gli aspetti tecnico normativi;

e di avvalersi per gli aspetti più specifici della professionalità della dott.ssa Pizzocaro Marialuisa, esperta faunista per il progetto di eradicazione dei conghiali;

ACQUISITI i pareri dirigenziali previsti dall'art. 53, comma 3, del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITO il parere consultivo favorevole del Direttore


CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. Di verificare le condizioni tecnico normative per l'integrazione del regolamento e del protocollo operativo di una specifica disciplina che regolamenti la casistica relativa al mancato ritrovamento nei pressi del punto di tiro dei capi colpiti e non abbattuti;
3. Di incaricare, per le motivazioni di cui in premessa, i dipendenti dell'Ente:
il dott. Ziron Giorgio per gli aspetti tecnico organizzativi;
la dott.ssa Eleonora Michelotto per gli aspetti tecnico normativi;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 53/93.

IL SEGRETARIO

Paolo Trentin



IL PRESIDENTE

Giovanni Biasetto

